



Carpi

17 SETTEMBRE 2022
TAPPA AUTONOMA

TEMA fairER

43 PARTECIPANTI

FOCUS

- risanare le vite strappate dei giovani
- riconoscere con gratitudine l'esperienza e l'impegno di adulti e anziani

L'evento è organizzato da

- Comune di Carpi
- Tavolo VEZ
- Spazio Giovani Mac'è

Il workshop partecipativo, aperto a giovani, adulti e anziani, è stato uno **spazio di dialogo libero, rispettoso e generativo sul tema della giustizia intergenerazionale**, organizzato secondo il metodo dell'Open Space Technology.

Si sono formati tavoli di confronto e ascolto per immaginare insieme come ricucire i rapporti fra le generazioni. L'intento, da un lato, era quello di **risanare le vite "strappate" dei giovani**, vittime di ingiustizie per le quali non hanno alcuna responsabilità. Dall'altro, quello di **riconoscere con gratitudine l'esperienza e l'impegno di adulti e anziani**, costruendo le basi di un futuro in cui non vengano abbandonati alla solitudine.

Si è deciso di trattare il **tema "fairER"** perché in profonda risonanza con la tematica del Festival Filosofia 2022: la giustizia. Obiettivo del workshop è stato quello di tradurre anche con un linguaggio più accessibile e concreto alcuni dei temi alti di cui il Festival si è occupato. Si è perciò voluto aprire uno spazio di dialogo e confronto più interattivo dove i giovani potessero fare **esperienza diretta di rapporti intergenerazionali equilibrati e accoglienti, dove condividere le proprie esperienze e speranze.**

AZIONI DELLE LINEE DI INDIRIZZO

AZIONE: ATTIVITÀ DI RIGENERAZIONE URBANA | INIZIATIVE PER LA PACE | CULTURA DELLA LEGALITÀ

Tavolo “Come possiamo insieme difendere la democrazia?”

La Democrazia non si riduce alle elezioni che si svolgono ogni 5 anni, ma ha radici più profonde, in particolare nell’ ascolto che nasce dall’incontro e genera partecipazione.

Questa è la “Democrazia del quotidiano” che deve essere coltivata e sostenuta ed ha bisogno di luoghi, momenti e spazi ad hoc (soprattutto fisici che virtuali), ma anche di linguaggi e metodi innovativi, di un terreno fertile che solo l’educazione può offrire, affinché possa crescere e prosperare.

Solo così, la Democrazia, molto data per scontata, ma su cui si riversano allo stesso tempo tante aspettative di benessere, può essere realmente partecipata, vissuta e guidata da una vita politica che non si riduca a fiction.





AZIONI DELLE LINEE DI INDIRIZZO

AZIONE: INIZIATIVE PER LA PACE

Tavolo "Benessere: differenze generazionali e convivenza di diversi stili di vita"

Se benessere significa in primo luogo stare bene, di salute e con se stessi, mai può diventare un privilegio per pochi, non si può tralasciare la sua dimensione sociale.

Essere in sintonia e in pace con gli altri, con e per il mondo e con tutto ciò che ci circonda, è ora più che mai necessario e va ricercato, consapevoli che i valori e le fondamenta del benessere cambiano nel corso del tempo e tra generazioni diverse.

AZIONI: GECO 11BIS – PROGETTI PER I GIOVANI EMILIANO-ROMAGNOLI | CULTURA DELLA LEGALITA'

Tavolo "Giuria della gestione del bene comune: integrare esponenti di generazioni diverse nei processi decisionali e consultivi"

Partendo dalla complessità nel definire "bene comune" si avverte l'esigenza di una gestione che sia pubblica, anche globale.

Diverse sono le sfide individuate, tra le quali: destrutturare la gerarchia di potere, anche generazionale che si maschera di paternalismo, rendere la gestione del bene comune realmente partecipativa, considerando la necessità di tempo che questo richiede e che non tutti possono permettersi, favorire un coinvolgimento delle diverse generazioni che crei scambio, crescita comune e trasmissione di conoscenze.

AZIONE: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER L'AGENDA 2030

Tavolo "Gestione delle risorse tra passato e presente"

Si è parlato di finitezza ed esaurimento delle risorse, sprechi passati e presenti, un modello di sviluppo non più sostenibile, distribuzione ineguale delle risorse, sfiducia nel futuro, sviluppo dell'A.I. che mina l'occupazione ed il lavoro tradizionale, greenwashing, obsolescenza programmata,... tutte sfide che per essere affrontate richiedono competenza, ma anche consenso che guidi politiche efficaci.

AZIONI DELLE LINEE DI INDIRIZZO

AZIONI: RICAMBIO GENERAZIONALE IN AGRICOLTURA | GECO 11 – AZIONI DI SISTEMA PER I GIOVANI EMILIANO-ROMAGNOLI

Tavolo “Lavoro: quanto, dove, come?”

I temi emersi dal lavoro di gruppo sono molteplici. Il primo che emerge è relativo alla riduzione dell'orario di lavoro a favore di un maggiore spazio ad altri elementi della propria vita, lavorare per obiettivi e target piuttosto che per ore lavorate.

Il tempo libero è centrale anche per scoprire e soddisfare le proprie curiosità, i propri interessi, dedicare tempo agli affetti e tempo di cura. In Italia vi è diffidenza nei confronti delle proposte di riduzione contrattuale dell'orario di lavoro, che però vediamo sperimentare in altri paesi.

Centrale il tema della conciliazione vita-lavoro (con focus sulle necessità delle donne), della flessibilità e dello smart-working (protrarlo post pandemia e non renderlo inaccessibile come sta avvenendo) ma anche in esso vi è il rischio di isolamento. Si rileva inoltre una scarsa meritocrazia.

Il tema è stato anche affrontato con alcune domande che avevano un approccio più filosofico, il perché, il senso del lavoro, la fortuna di fare un lavoro che si ama e la frustrazione di svolgere un mestiere solo per poter ‘sbarcare il lunario’.

Inoltre emerge la questione ‘giovani e lavoro’. I giovani mancano spesso dal mondo del lavoro, è difficile il ricambio generazionale. C'è stato in questi ultimi anni un grande cambiamento relativo sia alle ‘ore di lavoro’ ma anche allo ‘stile’. Questo si nota anche nei ‘social professionali’ delle aziende che hanno modificato la comunicazione e che trasmettono nuovi tipi di informazione. A riguardo ci si è chiesti il ruolo dell'individuo all'interno dell'azienda, che peso può avere?

Tematica centrale è anche il rapporto scuola-lavoro e università-lavoro che merita ed è necessario venga ripensato per farlo dialogare meglio.

Le difficoltà presenti fra persone diverse non sempre sono dovute ad appartenenza a differenti generazioni, a volte è una questione di mentalità, ma viene anche sottolineato il divario fra talune generazioni, come i baby boomers, e quelle più recenti come i millennials.

